

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 569 DEL 06/11/2015

Oggetto: Erogazione risorse finalizzate alla ricostruzione privata ex Delibera CIPE n 135/2012, Delibera CIPE 23/2014 e Delibera CIPE 22/2015- Comune di Capestrano (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Preso atto che il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

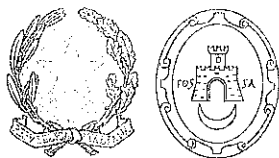
Precisato che l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Rilevato che con l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere;

Tenuto conto del provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Pag. 1 di 8



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Constatato che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre di ciascun anno entro i trenta giorni successivi;

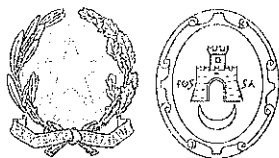
Riscontrato che con nota n. 3321-P del 18/12/2012, il capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro per la coesione territoriale, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta relativa alla ripartizione per un importo di € 2.2145 milioni di Euro, delle risorse stanziati dall'art. 14, comma 1, del D.L. 39/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 77 del 24/06/2009 (avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di Aprile 2009 ed ulteriori interventi urgenti di protezione civile"), destinate al finanziamento degli interventi di ricostruzione nella Regione Abruzzo;

Rilevato che la documentazione allegata alla predetta nota n. 3321-P/2012, predisposta dal DISET quantifica i fabbisogni prioritari connessi alle esigenze della ricostruzione privata in 1.445 milioni di Euro;

Vista la Delibera 21 dicembre 2012, n. 135 (Gazzetta Ufficiale n. 63/2013), con la quale, a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 39/2009 e alla delibera 26 giugno 2009, n. 35 (Gazzetta Ufficiale 243/2009), viene disposta l'assegnazione di un importo complessivo di 2.245 milioni di euro, per le esigenze connesse alla ricostruzione della regione Abruzzo colpita dal sisma dell'aprile del 2009;

Valutato in particolare il punto 1.2 della richiamata Delibera n. 135/2012, che assegna a favore degli interventi di edilizia privata complessivi 1.445 milioni di euro per il periodo 2013-2015, di cui 985 milioni destinati alla Città di L'Aquila, 460 milioni destinati agli altri comuni del cratere sismico e 55 milioni destinati ai comuni fuori cratere;

Dato atto che il D.L. 26 aprile 2013, n. 43 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 aprile 2013, n. 97 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 giugno 2013, n. 71, recita all'art. 7 bis, comma 1: "Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi per la ricostruzione privata nei territori della regione Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è autorizzata la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione di contributi a privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta. Le risorse di cui al precedente periodo sono assegnate ai comuni interessati con delibera del CIPE che può autorizzare gli enti locali all'attribuzione dei contributi in relazione alle effettive esigenze di ricostruzione, previa presentazione del monitoraggio sullo stato di utilizzo delle risorse allo scopo finalizzate, ferma restando l'erogazione dei contributi nei limiti degli stanziamenti annuali iscritti in bilancio".



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la Delibera 2 agosto 2013, n. 50 (Gazzetta Ufficiale n. 279/2013), recante la ripartizione delle risorse stanziati dall'art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013, pari complessivamente a 1.183,2 milioni di euro, per il periodo 2014-2019, che dispone tra l'altro assegnazioni programmatiche a favore del comune di L'Aquila, degli altri comuni del cratere e dei comuni fuori cratere colpiti dal sisma dell'aprile 2009, rinviando a successive delibere CIPE le relative assegnazioni definitive;

Considerata la Delibera CIPE 6 febbraio 2014, n. 1 (Gazzetta Ufficiale n. 159/2014), recante l'assegnazione delle somme stanziati dal decreto-legge n. 43/2013 e dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e altre misure per la ricostruzione degli immobili privati, con la quale è stata tra l'altro disposta, solo ed esclusivamente per la ricostruzione degli immobili privati nel comune di L'Aquila, l'assegnazione di una quota di 142.525.129 euro a valere sull'annualità 2014 delle risorse stanziati dalla citata legge n. 147/2013;

Richiamata la proposta del competente Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze n. 6/SSLG del 6 giugno 2014, concernente una ulteriore assegnazione di risorse a valere sullo stanziamento art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013 e alla citata legge n. 147/2013, nonché altre misure di intervento, per un totale di 468.978.452,34 euro, necessarie ad assicurare senza soluzione di continuità il processo di ricostruzione degli immobili privati nei territori colpiti dal sisma del 2009 fin no a tutto il mese di luglio 2014;

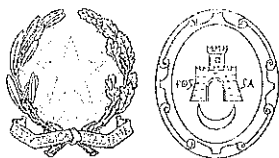
Riscontrato che la proposta summenzionata quantifica in complessivi 468.978.452,34 euro la copertura del fabbisogno relativo al periodo marzo - luglio 2014, prevedendo una dettagliata articolazione degli importi da assegnare in via definitiva e delle autorizzazioni a impegnare, già dal 2014, le risorse relative alle annualità 2015 e 2016 - di cui alla predetta legge n. 147/2013 e alle citate delibere n. 135/2012 e n. 50/2013 - a favore del comune di L'Aquila (per un totale di 269.114.280,67 euro), degli altri comuni del cratere (per un totale di 167.947.316,05 euro) e dei comuni fuori cratere (per un totale di 31.916.855,62 euro), come risulta dalla tabella 2 allegata alla medesima proposta;

Atteso che per quanto concerne la Ripartizione delle risorse assegnate ai Comuni del Cratere da parte dell'USRC, la Delibera CIPE 23/2014 all'art. 3 statuisce che al fine di garantire un'efficace e flessibile allocazione delle risorse da assegnare ai comuni del cratere per le esigenze di ricostruzione privata, le risorse pari complessivamente a 167.947.316,05 euro, saranno ripartite tra i singoli comuni dallo Scrivente Ufficio a fronte delle istruttorie da essi concluse positivamente, una volta che, sulla base dei dati di monitoraggio, risultino integralmente impegnate le risorse loro precedentemente attribuite, di cui alla ricognizione dell'USRC del 19 maggio 2014, allegata alla nota DISET n. 976/2014;

Precisato che i comuni del cratere assegnatari delle risorse per la concessione di contributi privati possono utilizzare, ai sensi dell'art. 4 della succitata Delibera CIPE 23/2014 le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera di che trattasi e con le precedenti delibere CIPE n. 43/2012, n. 135/2012, n. 50/2013 e n. 1/2014, per erogazioni di contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento;

Richiamata la delibera CIPE 20 febbraio 2015, n.22 (Gazzetta Ufficiale n.140 del 19-6-2015) avente ad oggetto : "Sisma Regione Abruzzo: Assegnazione di risorse per la ricostruzione di immobili privati e per servizi di natura tecnica e assistenza qualificata (decreto-legge n. 43/2013, legge n. 147/2013,

Pag. 3 di 8



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

decreto-legge n. 133/2014, legge n. 190/2014)” che all’art. 1, comma 2 dispone l’assegnazione definitiva di complessivi euro 192.192.157,03 a favore dei Comuni del Cratere a valere sulle risorse stanziato dall’art. 7-bis del D.L. n. 43/2013, di cui alla Delibera n. 50/2013, nonché a valere sulle risorse stanziato dalla L. n. 147/2013, dall’art. 4, comma 8 del D.L. n. 133/2014 e dalla L. n. 190/2014;

Vista la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015 che, a sostituzione di quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/3/2015, ha definito le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata prevedendo che: “ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per i quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a 1.500.000 euro verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata come differenza tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000 e la giacenza di cassa accertata e verrà trasferita una quota aggiuntiva, calcolata in misura pari al 25% della somme ancora da erogare sui cantieri attivi.”;

Vista la richiesta del Comune di Capestrano acquisita al protocollo USRC n. 5283 del 14/10/2015, finalizzata al trasferimento di risorse per ricostruzione privata secondo le modalità indicate con nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015;

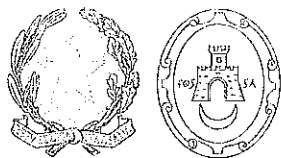
Ritenuto di dover eseguire l’istruttoria finalizzata al trasferimento di risorse in applicazione delle nuove modalità di trasferimento comunicate al Comune con nota USRC n. 4650 del 10/09/2015;

Visto l’esito dell’istruttoria del Settore Ricostruzione Privata prot. interno 5745 del 06/11/2015 dalla quale emerge che il comune rispecchia i requisiti per l’assegnazione di cui alla nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, in particolare che:

- la giacenza di cassa, considerata cautelativamente a lordo della somma di € 90,00 di cui si prescrive l’allineamento contabile risulta pari a € 1.117.593,88, e l’importo necessario al ripristino della soglia di € 2.000.000 risulta pari a € 882.406,12;
- risultano risorse assegnate e non ancora trasferite per € 3.790.965,81, con riferimento alle annualità fino alla corrente dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 135/2012 ANNUALITA 2014 per	€ 1.435.927,48
CIPE 23/2014 ANNUALITA 2014 per	€ 4.904.306,08
CIPE 23/2014 ANNUALITA 2015 per	€ 4.904.306,07
Totale assegnato e trasferibile nell’annualità corrente	€ 11.244.539,63

- risultano contributi concessi per un totale di € 23.115.261,68 di cui in attesa di trasferimento delle relative risorse per € 16.148.845,70;
- risulta un totale da erogare sui cantieri attivi pari a € 4.646.288,70, pertanto la quota aggiuntiva del 25% di cui alla nota USRC 4650 del 10/09/2015 risulta pari a € 1.161.572,18;
- è stato determinato all’esito dell’istruttoria un importo totale trasferibile secondo le modalità di cui alla nota 4650 del 10/09/2015 pari a € 2.043.978,30 (di cui: € 882.406,12 per il ripristino della soglia di sicurezza e € 1.161.572,18 come quota del 25% delle somme da liquidare sui cantieri aperti)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che il totale dei contributi concessi in attesa di trasferimento (€ 16.148.845,70) e il totale delle assegnazioni non ancora trasferite (€ 11.244.539,63) risultano superiori rispetto all'importo determinato all'esito delle verifiche istruttorie pari a € 2.043.978,30;

Considerato l'esito della valutazione effettuata dall'area amministrativo-contabile dell'USRC finalizzata al riscontro della congruità e conformità della documentazione inviata a corredo dell'autocertificazione (istruttoria del 26/10/2015) attestante, in ottemperanza a quanto richiesto con nota USRC prot. 406 del 26/01/2015, la situazione amministrativo-contabile del Comune di che trattasi alla data del 31/12/2014 relativa alle somme trasferite dallo Scrivente Ufficio nell'esercizio 2014;

Precisato che in data 19/12/2014, con mandato n. 23 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione- Direzione Generale Politica Regionale Unitaria Nazionale- Divisione X- Gestione Contabilità e Sviluppo Economico- ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 36.562.377,25 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012, art. 1.2 ammontanti ad € 460 milioni di euro per l'edilizia privata dei comuni del cratere;

Rilevato che in data 13/03/2015, con mandato n. 12, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 62.437.622,75 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012, art. 1.2 ammontanti ad € 460 milioni di euro per l'edilizia privata dei comuni del cratere;

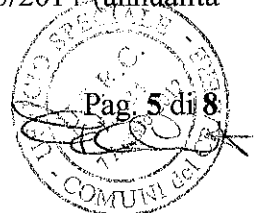
Riscontrato, pertanto, che, alla luce degli accrediti suindicati effettuati sulla contabilità speciale n. 5731 al fine di permetterne il corretto riparto fra i soggetti competenti tenuti al pagamento degli oneri correlati ai contributi da concedere per quanto attiene la ricostruzione privata, di cui al codice di finalizzazione CIPE135CIart1c2, vi è, al fine della dovuta attestazione della regolarità contabile, congrua capienza;

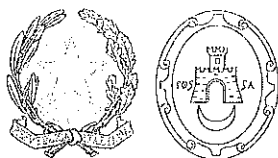
Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

DETERMINA

Art. 1 (Erogazione fondi)

Precisato che la narrativa in premessa si intende riportata nel presente dispositivo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si dispone l'erogazione di fondi a favore del Comune di Capestrano per un importo totale di € **2.043.978,30** (diconsi Euro duemilionezeroquarantatremilanovecentosettantotto/30), di cui € 1.435.927,48 a valere sulla delibera CIPE 135/2012 (annualità 2014) ed € 608.050,82 a valere sulla delibera CIPE 23/2014 (annualità 2014).





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tale importo, come risulta peraltro anche dalla tabella A allegata alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è finalizzato all'erogazione di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, ammontanti ad € **2.043.978,30** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 99.000.000,00 relativa agli interventi di edilizia privata (codice di finalizzazione dei fondi CIPE135CIart1c2).

Art. 3 (Prescrizioni)

Si ribadisce altresì che il Comune di Capestrano è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. Si precisa che a tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza.

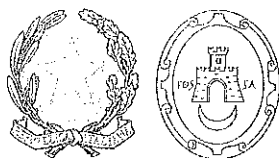
Il Comune di Capestrano è tenuto a produrre all'Ufficio scrivente la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.

Si invita, infine, l'Amministrazione comunale di che trattasi a voler produrre allo Scrivente Ufficio, all'atto dell'istanza di trasferimento di ulteriori fondi, la documentazione indicata nella nota USRC riportante prot. 3728 del 20/07/2015.

Il Comune di Capestrano è tenuto a confermare all'atto della richiesta per successivi trasferimenti l'importo complessivo da liquidare sui cantieri aperti utile ai fini della determinazione della quota di € 1.161.572,18 relativa al 25% dell'importo stesso. In caso di ridotto numero o importo dei cantieri attivati, la differenza verrà opportunamente decurtata in sede di valutazioni di successivi trasferimenti.

Si invita, infine, il Comune di Capestrano a procedere all'allineamento contabile di € 90,00 come riportato nella nota acquisita al prot. USRC al n. 5673 del 03/11/2015.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il comune beneficiario dei trasferimenti di cui al presente dispositivo, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza e Privacy)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio dello Scrivente Ufficio.

Al fine della piena rispondenza ai dettami della Privacy, lo Scrivente Ufficio opera in piena ottemperanza all'art. 4 del Codice della Privacy D. Lgs. 196 del 30/06/2003, agli artt. 33-36 concernenti l'adozione delle necessarie misure di sicurezza ed all'allegato B del Codice summenzionato nonché rifacendosi agli artt. 2 e 3 delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (*Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*) Registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014, letto in combinato con gli artt. 1, 2 e 3 e 4 del succitato d. lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Fossa (AQ), li 6 novembre 2015

**Il Responsabile del Settore Ricostruzione Privata
Gestione Processi**

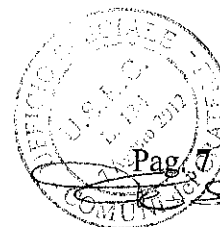
Ing. Raffaello Fico

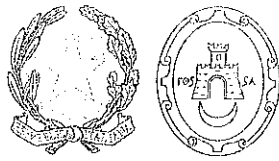
**Il Responsabile del Settore Ricostruzione Privata
Gestione Controlli**

Ing. Rosanna Gualtieri

**Il Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Dott. Paolo Esposito



